Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 19 (1972)

Heft: 9

Rubrik: L'Ufficio federale della protezione civile comunica

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Nostro commento

Le spese per la difesa nel bilancio generale della Confederazione

Conti 1971

	Conto 1971 (Mi Fr.)	% della difesa nazionale	% del totale delle spese
Difesa nazionale militare	2021	90,54	22,54
Protezione civile	166	7,44	1,85
Difesa nazionale economica	38	1,70	0,43
Difesa nazionale psicologica	7	0,32	0,08
	2232	100	24,9

Bilancio preventivo 1972

	Preventivo 1972 (Mi fr.)	% della difesa nazionale	% del totale delle spese
Difesa nazionale militare	2103	91,64	22,00
Protezione civile	165	7,19	1,72
Difesa nazionale economica	18	0,78	0,19
Difesa nazionale psicologica	9	0,39	0,09
	2295	100	24

Un primo paragone delle cifre contabili del 1971 con quelle del preventivo del corrente anno dimostra come le spese totali della Confederazione per la difesa nazionale siano aumentate di 63 milioni di franchi. Sono cresciute le spese puramente militari (+ 82 Mi), come pure quelle della difesa nazionale psicologica (+ 2 Mi). In diminuzione di 1 milione figurano invece, nel preventivo del 1972, le spese per la protezione civile, mentre quelle della difesa nazionale economica registrano un calo di 20 milioni. Nella percentuale delle *spese della difesa nazionale,* la nostra protezione civile perde solo lo 0,25 % e la difesa nazionale economica quasi 1,1 %. Le spese militari aumentano dell'1,1 % e quelle della difesa nazionale psicologica del 0,07 %.
Se però si confrontano i rapporti percentuali tra i conti del 1971 e il preventivo del 1972 con le erogazioni del *bilancio generale* della Confederazione, si trova un quadro alquanto variato:

Militare	— 0,54 %
Protezione civile	— 0,13 %
Difesa nazionale economica	— 0,24 %
Difesa nazionale psicologica	+ 0,01 %

Riassumendo, si può costatare come la protezione civile — che qui maggiormente c'interessa — ne esca un po' malconcia. Le poste del preventivo, rispettivamente dei conti dovrebbero nei prossimi 15—20 anni risultare decisamente più elevate. Infatti, con l'approvazione della concezione 1971, la spesa generale sarebbe press'a poco di 7 miliardi di franchi, comportando per il periodo previsto circa 300 milioni all'anno, dei quali 180 milioni andrebbero a carico della Confederazione. L'imperativo «Per ogni abitante un posto protetto!» costa denaro. Ma ciò costituisce pur sempre un prezioso investimento di capitale! Queste spese sono sopportabili; supponendo che la spese totale si distenda su un arco di 20 anni, essa apparirebbe di franchi 50 all'anno per testa d'abitante. Per alcool e nicotina noi spendiamo però almeno 10 volte di più . . .

Consegna di stazioni radio SE-125 agli organismi locali di protezione

Con circolare n. 258 del 2 agosto 1972, l'Ufficio federale della protezione civile regola la consegna di stazioni SE-125 agli organismi locali di protezione. Gli apparecchi SE-125 (SE = Senden [trasmettere] + Empfangen [ricevere]) sono stazioni portatili e maneggevoli per conversazione radiotelefonica con le quali si può ottenere una portata trasmissiva di 3 a 5 chilometri in regioni a costruzioni sopraelevate e, con collegamento a vista, fino a 15 e più chilometri. Queste operano nel campo delle onde ultracorte (UKW). Per l'impiego nel terreno si fa uso di un'antenna sovravvitata, mentre per l'esercizio negli impianti della protezione civile le stazioni radio sono collegate a dispositivi d'antenna speciali. L'alimentazione delle stazioni avviene mediante batterie intercambiabili. Con le stazioni SE-125 vengono assicurati i collegamenti mediante radio tra i PC locali, di circondario, di settore e di quartiere, nonchè con le formazioni di salvataggio. Per ulteriori bisogni, sono disponibili nei PC locali, di circondario e di settore altre stazioni radio ad impiego libero. Le stazioni SE-125 vengono per intanto consegnate soltanto agli organismi locali di protezione dei Comuni con 2000 e più abitanti. Per gli organismi più piccoli saranno acquistate di seguito altre stazioni radio. Con le stazioni radio SE-125 sarà distribuito anche il regolamento «Norme per il traffico radio nella protezione civile».
Conformemente alle disposizioni concessionarie, le stazioni radio possono essere utilizzate unicamente per i bisogni della protezione civile. (Vedansi inoltre le «Istruzioni dell'UFPC concernenti l'impiego di materiale della protezione civile a scopi estranei alla protezione civile, per l'istruzione e il perfezionamento fuori servizio, nonchè in caso di soccorsi urgenti» del 19 novembre 1970, FIPC 13, pag. 26).

La figura indica l'impiego della stazione radio SE-125 con micro-telefono in un impianto della protezione civile (Vedi pag. 292)